



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

Anno XXXII - N. 352
Domenica 22 dicembre 2019

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

Il recupero

Giacomini, da ex cinema a centro per giovani

Pagina 12



La storia

Raggiati dal costruttore Case pignorate

Pagina 13



Politica

Italia Viva Tombolillo coordinatore

Pagina 7



Crac milionario, fermato

Saubodia Il titolare di una società che opera nel settore florovivaistico è stato bloccato a Malpensa dai finanziari di Merano: stava per imbarcarsi su un volo per il Brasile

Pagina 33

Il caso L'impennata di furti ha spinto alcuni residenti di Doganella a presidiare le campagne. Carabinieri in allerta

Troppi furti, rispuntano le ronde

La corsa ai ripari: il sindaco di Sermoneta si affretta a firmare un protocollo con la Prefettura per il controllo di vicinato

All'interno

Latina

Picchiato e rapinato dopo la scuola Indaga la Polizia

Pagina 15

Latina

Lo dimettono e muore Scatta l'inchiesta

Pagina 19

Aprilia, sulla Pontina

Tir impazzito, volano pezzi di new jersey

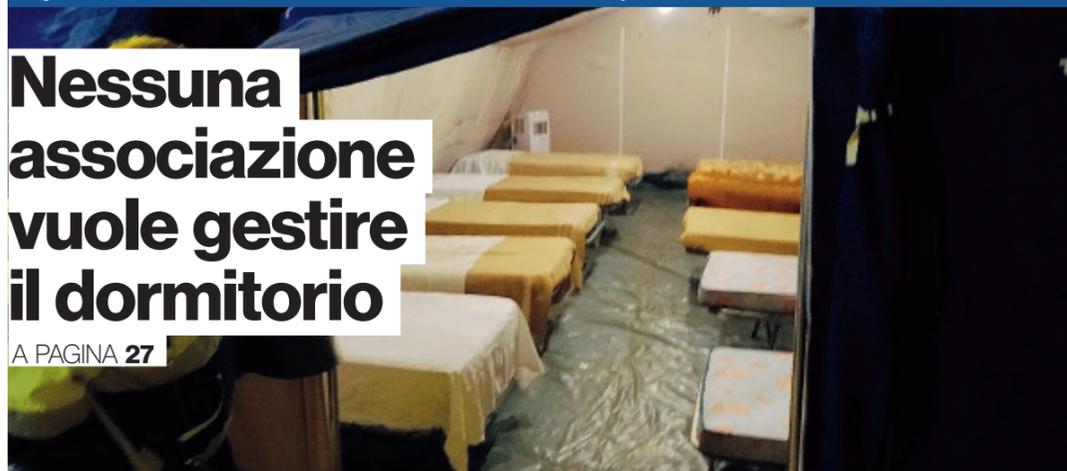
Pagina 25

Aprilia Snobbato il bando del Comune, si passa all'affidamento diretto

Nessuna associazione vuole gestire il dormitorio

A PAGINA 27

Il dormitorio per i senzatetto di Aprilia che in genere apriva all'inizio di dicembre presso l'Autoparco di viale Europa



L'escalation di furti tra Doganella di Ninfa e Sermoneta Scalo registrata negli ultimi mesi ha avuto due conseguenze in particolare: la prima è che alcuni residenti si sarebbero decisi a pattugliare le strade in una sorta di ronda privata. La seconda è che l'amministrazione comunale di Giuseppina Giovannoli ha firmato un protocollo di intesa con la Prefettura per un progetto di "Controllo di vicinato" che dovrebbe contribuire a evitare reazioni scomposte da parte degli abitanti, e magari aiutare a aumentare la percezione della sicurezza in tutta la zona. Nel frattempo i Carabinieri hanno confermato un aumento dei servizi di controllo nelle ore notturne proprio a fronte dell'aumento delle denunce di furto.

Pagina 29

In aula Un giovane ha raccontato l'odissea vissuta per non aver pagato le dosi di cocaina. «Mi dava la caccia»

Finti incidenti per pagare la droga

Il «metodo» di Gianfranco Mastracci nelle trascrizioni delle testimonianze di «Alba Pontina»

Pagina 17

PASSA A TIM
50 GIGA
MINUTI ILLIMITATI
5,99€
al mese
SENZA COSTI DI ATTIVAZIONE

Global TEL
SPECIAL EDITION
SOLO in NEGOZIO

Da ILIAD, POSTE MOBILE, FASTWEB e tanti altri...

C.so Matteotti n° 149 Latina - Tel. 0773.473709 - www.globaltelonline.it

Pirotecnica MACICONE
"Fuochisti" per Passione

VENDITA FUOCHI PIROTECNICI
REALIZZAZIONE SPETTACOLI PER OGNI TIPO DI EVENTO

APERTI TUTTO L'ANNO

LATINA SCALO (LT) - Via Senofane, 7D
TEL. 349.64.53.471 - 339.38.05.109 - 0773.40.50.47



Antonio Terra
Sindaco di Aprilia



L'iniziativa promossa dal sindaco di Aprilia Antonio Terra Il question time via Facebook

Un question time in diretta Facebook. Il sindaco di Aprilia Antonio Terra ha deciso di metterci la faccia e utilizzare la pagina facebook per rispondere alle domande dei

cittadini. Un modo per essere sempre più vicino alla città. Certo, non mancheranno problemi con gli haters. Ma è certo un esperimento interessante.

Il resto della settimana

Responsabilità collettiva e difetti di comunicazione

Alessandro Panigutti

redazionelt@editorialeoggi.info

«Nessuno è solo spettatore. Dobbiamo tendere alla condivisione delle responsabilità», ha detto tra le altre cose il Vescovo Mariano Crociata nel corso dell'omelia del 18 dicembre per il Natale di Latina.

L'esortazione arriva a margine della presa d'atto di un atteggiamento molto diffuso tra i cittadini, di continua lamentela sull'andamento generale delle cose sul territorio.

Monsignor Crociata richiama tutti, credenti e cittadini, a riscoprire il coraggio e il piacere delle scelte e dell'azione, di perseguire grandi obiettivi mobilitanti e unificanti, recuperando visione e competenza. E chiude il cerchio del ragionamento invitando a «stringere un patto educativo che parta dal basso e diventi stimolo per tutte le altre istituzioni a stringere un'alleanza tra tutti a favore delle generazioni che nascono e crescono».

Tutto condivisibile, a parte la fiducia nella possibilità che una rivoluzione del genere possa partire dal basso anziché rivelarsi il frutto di un disegno pensato, fortemente inseguito e costantemente «aggiustato» in corsa da una élite sana, forte e lungimirante, che sia al contempo élite sociale e politica, con questo intendendo la parte culturalmente migliore della comunità. Ma questa élite, che comunque esiste anche da noi, nel perimetro di riferimento del Vescovo che coincide con quello della diocesi, è disposta ad uscire e riemergere dall'invisibilità di cui parla monsignor Crociata per farsi attrice e dispiegare, per dirla alla maniera del Vescovo «la forza interiore della testimonianza»?

E prima ancora di provare a dare una risposta che in astratto potrebbe certamente essere di segno positivo, vale la pena porsi un ulteriore interrogativo: esiste un filo capace di tenere insieme, pezzo su pezzo, in senso trasversale da un angolo all'altro della comunità, il prodotto migliore di questa nostra società locale?

Il filo ci sarebbe, ed è quello indicato in un altro recente intervento pubblico, stavolta da parte dell'assessore all'istru-



IL PERSONAGGIO Il regno di Medici

Lo stop agli aumenti delle tariffe idriche rappresenta un colpaccio da non sottovalutare. Carlo Medici sta portando a casa risultati importanti con grande eleganza, senza sbraitare. Il ritorno alla gestione pubblica è congelato? Diciamo che si marcia con realismo.

zione del Comune di Latina Gianmarco Proietti, il quale si presta ad una lunga e articolata riflessione sull'urgenza di riscoprire il valore della comunicazione intesa in senso politico.

E forse è proprio lo smarrimento di quel valore a generare il chiacchiericcio indistinto che si traduce in lamentela diffusa e che induce il Vescovo a spronare il gregge affinché ritrovi la strada della condivisione di obiettivi e percorsi di vita.

Non sarà facile oggi, in una selva dove tutti si sentono comunicatori e dove nessuno sembra più disposto ad accettare forme di mediazione di sorta, ripristinare il flusso di una comunicazione capace di trasformarsi, al netto dei contenuti, nella forma di un prezioso e insostituibile collante di valori, etici e culturali.

Ma benché arduo e complesso, il percorso va affrontato, e monsignor Crociata, mentre tiene a bada il gregge, dovrebbe chiamare a raccolta i pastori e cominciare da loro a esigere che si facciano portatori della visione di cui abbiamo bisogno. Perché se come dice Proietti «la comunicazione è politica, e la politica è comunicazione», è da lì soltanto che si può ricominciare, dalla rappresentanza che non rappresenta più altro che se stessa, proprio perché ormai incapace di comunicare.

Se la condanna dei numeri non ci spaventa

Un'indagine ci spinge verso il basso, un dossier ci riporta su di qualche posizione, ma con tutta l'indulgenza possibile, qualità che non appartiene ai numeri, sul fronte della qualità della vita questa nostra provincia non ci aiuta a girare a testa alta. Ciononostante, ciascuno di noi tora dritto per la propria strada verso il traguardo della soddisfazione e della felicità, magari anche con risultati appaganti. Per fortuna.

Cercando di guardare un po' più da vicino, uno a uno, gli indicatori adoperati dai ricercatori per attribuire a ciascuno la corretta posizione nella classifica della generale soddisfazione di vivere, viene fuori che la cintura di piombo che ci trascina verso il fondo è fatta di infrastrutture e di servizi che la politica e le amministrazioni non riescono più a garantire e offrire ai cittadini. E' un motivo che si va ripetendo ormai stancamente da troppi anni per non essere preso sul serio. E prenderlo sul serio vuol dire domandarsi in base a quali parametri e a quali indicatori i cittadini si orientano nel segreto dell'urna quando sono chiamati a darsi una rappresentanza. L'adesione a questo o quel credo politico, la fiducia concessa a questo o quel candidato, la delega in bianco rilasciata al «salvatore» di turno, debbono fare i conti ogni volta con la legge impietosa dei numeri e della elaborazione dei dati, che costituiscono ormai lo strumento di giudizio e valutazione più democratico di cui disponiamo, ma al quale non siamo mai abbastanza disposti a credere. La riprova di questa sta nel fatto che ogni volta ci ricaschiamo, nel senso che ogni anno non riusciamo a scollarci dalla posizione di ultimi della classe. E se vale per gente come noi, habitues del fondo classifica, il principio è tanto più vero e solido se comparato con la sorte degli eterni primi della classe, cioè quelle province che sveltano ogni anno nelle classifiche di tutti i sondaggi in circolazione. Cosa vuol dire? Che dove c'è qualità di vita c'è qualità delle persone, a tutti i livelli, nei posti di comando e nella base. Perché non è poi così esclusivo e schiacciante il peso della posizione geografica di una provincia nello scacchiere del paese; certo, si parte con un handicap di partenza, ma a fare la differenza non è il clima e nemmeno il tasso di umidità. Siamo noi, le persone, intese come gruppo nella nostra espressione socio culturale, a dettare il passo e il corso delle cose in casa nostra. E' quello che i numeri cercano di suggerirci e che non riusciamo ad ascoltare.

L'AGENDA

22

Dicembre

LATINA

La campagna di Telethon

Prosegue oggi la campagna di Telethon per la raccolta fondi per la ricerca. Come in tutte le piazze italiane, anche a Latina viene proposta la vendita di cuori di cioccolata.

22

Dicembre

ROMA

Alla Camera dibattito sul bilancio

Nell'aula di Montecitorio l'esame della legge di Bilancio inizia oggi, domenica 22 dicembre, a partire dalle 9.30. Proseguirà domani, 23 dicembre. Sia per la maggioranza che per l'opposizione è una sorta di voto di fiducia. Peraltro alla vigilia di Natale. Insomma, la politica non concede tregua.

24

Dicembre

LATINA

Vigilia di Natale in Consiglio comunale

Una Vigilia di Natale atipica quella di quest'anno al Comune di Latina. Infatti il 24 mattina ci sarà una seduta di Consiglio comunale per approvare debiti fuori bilancio e variazioni di bilancio. In tutto sono 19 punti all'ordine del giorno. In pratica, il cenone di Natale si fa in piazza del Popolo per i consiglieri comunali.

L'ASCENSORE



Eleonora DAGA



Fiuta l'aria su via Roccagorga e trova il coraggio di firmare quello che i suoi colleghi hanno ignorato per tre anni. PROVVIDENZIALE



Tiziano FERRO



Sarà ospite di tutte le cinque serate del Festival di Sanremo non solo in qualità di cantante, ma anche di sketcher. POLIEDRICO



Stefano D'ARCANGELO



L'assessore di Sperlonga ha criticato la trasferta dell'Ulisse ai musei di Forlì. Visione corta: è una grande opportunità. MIOPE



Rosa IOVINELLA



Direttore generale, segretaria e responsabile anticorruzione solo di nome. Vigilanza distratta e sull'urbanistica si piega agli eventi. CHI L'HA VISTA

Il caso Adinolfi e Procaccini contrari al nutriscore

Il semaforo per alimenti che non convince l'Italia

LA STORIA

TONJ ORTOLEVA

Si chiama etichettatura a semaforo e il suo scopo è quello di indicare ai consumatori quali prodotti fanno bene e quali fanno male. E' un sistema che arriva dalla Francia ed è diffuso in molti supermercati di quella nazione e da alcune settimane l'argomento è entrato nel dibattito pubblico europeo, non senza sollevare perplessità. Anche gli eurodeputati pontini Matteo Adinolfi (Lega) e Nicola Procaccini (Fratelli d'Italia) sottolineano come qualcosa non torni in questo sistema.

«Un bollino sugli alimenti con semaforo rosso, giallo o verde per dire quelli che fanno bene o male - afferma Matteo Adinolfi della Lega - Alimenti come il prosciutto San Daniele, quello di Bassiano che tutti noi apprezziamo, o il Pecorino Romano avrebbero il semaforo rosso.

Un sistema che consentirebbe per assurdo alla Red Bull, nota bevanda energetica, di prendere un verde pieno, mentre alla nostra mozzarella di Bufala sarebbe attribuito l'arancione e al Parmigiano Reggiano il rosso. Una situazione paradossale dovuta al fatto che non si tiene conto delle proporzioni di prodotto consumate all'interno di



Il sistema Nutriscore è al centro di una polemica al Parlamento europeo

un pasto equilibrato ma si valutano solo i contenuti di grassi, zuccheri e sale dentro 100 grammi di prodotto, venendo meno al principio che nessun prodotto fa male in sé: fa male solo se ne mangiamo troppo. «Contro quest'ennesimo danno alla nostra economia - spiega l'Eurodeputato pontino della Lega, Matteo Adinolfi -, come Lega e Gruppo Id, cercheremo in Europa di lavorare nelle varie commissioni per evitare un'ulteriore penalizzazione per le nostre produzioni d'eccellenza: nazionali e pontine».

Sulla stessa lunghezza d'on-

Adinolfi: penalizzati molti prodotti tipici della nostra provincia e del Paese

Procaccini: un sistema gestito dalla Prancia che penalizza tutte le altre nazioni



da è il deputato europeo di Fratelli d'Italia Nicola Procaccini: «Il nutriscore (questo il nome tecnico del semaforo, ndr) guarda caso indica come salutari i prodotti francesi e come meno salutari o addirittura dannosi per la salute, quelli di altri Paesi, compresa l'Italia». Per dimostrarlo, Procaccini è andato in un supermercato di Strasburgo e con un video pubblicato su Facebook mostra come, ad esempio, il manzo alla Borgogna, piatto tipico del Belgio, abbia il semaforo rosso, mentre il filetto di arrosto di pollo, che arriva dall'estero, ha il semafo-

ro giallo. «Il problema di questo nutriscore è che si basa su un algoritmo - afferma ancora Procaccini - E sapete chi è il proprietario di questo algoritmo? Il Governo francese, che dunque lo modifica a proprio piacimento. E' evidente come questo sia assolutamente inaccettabile, per questa ragione in Parlamento europeo, ci batteremo affinché l'utilizzo di sistemi che aiutino i consumatori a scegliere cibi sani sia effettivamente oggettivo e non indicato da un governo per favorire i propri prodotti a discapito di altri paesi».

CON FIAT PROFESSIONAL IL NATALE ARRIVA IN ANTICIPO.

ACQUISTA UN VEICOLO A DICEMBRE CON **ANTICIPO ZERO** E INIZI A PAGARLO A **MARZO 2020**.
 GAMMA FIAT PROFESSIONAL CON CANONE **DA 139€ AL MESE** - TAN FISSO 3,80% TASSO LEASING 3,92%.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2019.

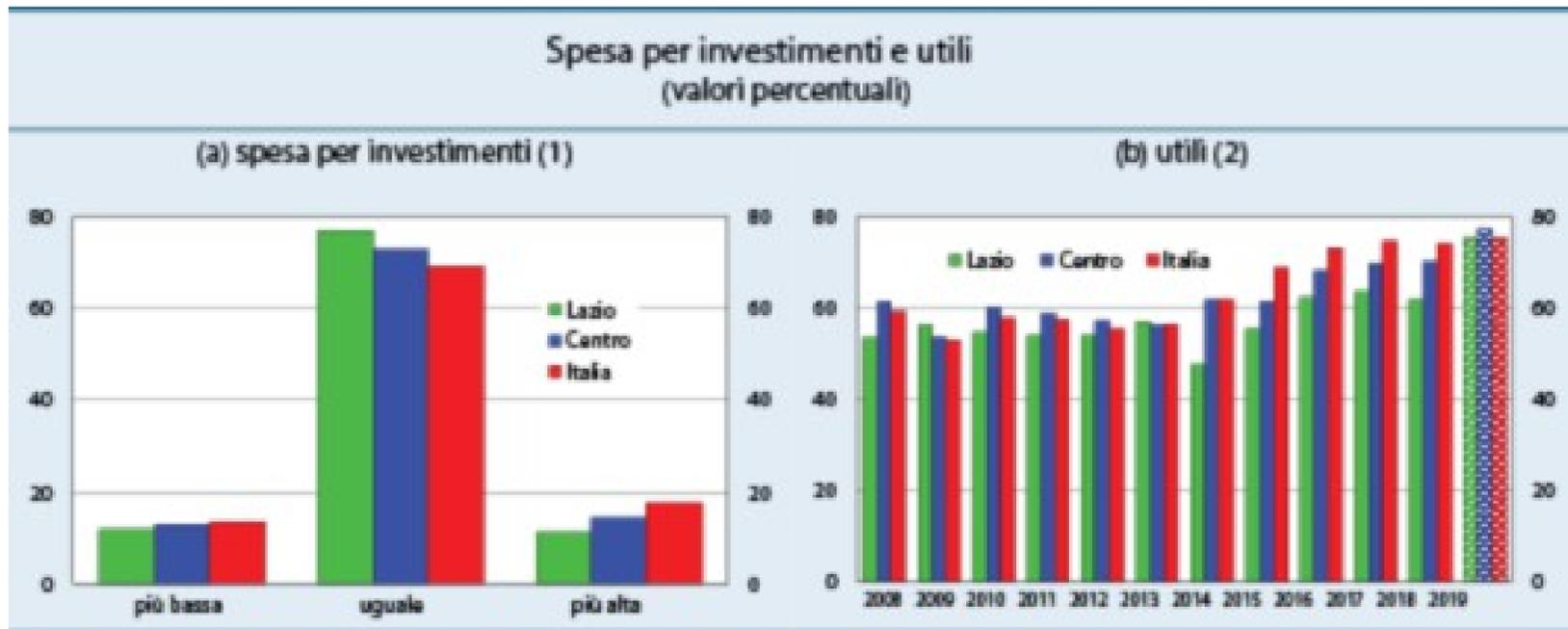
Es. Leasing su Fiorino 1.3 Multijet 80 CV E64-temp: Valore Finitura Promo € 9.318 (al netto di Iva, messa in strada, IPT e contributo PFU). Anticipo € 0. Durata 80 mesi, 1° canone dopo 90gg. - 57 canoni mensili di € 139 (comprensivi di Servizio Marchiatura € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 141,87). Valore Riscatto € 3.221. Spese istruttoria € 300 + bolli € 16. Tan fisso 3,80% (salvo arrotondamento rata). Tasso Leasing 3,92%, spese incasso SEPA € 3,50/canone, spese invio rendiconto cartaceo € 3/anno. Km previsti 30.000/anno, costo supero chilometrico 0,05€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione. Offerta valida per possessori di P. IVA. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precotratto e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Tutti gli importi sono al netto di Iva (ove prevista). Offerta valida fino al 31/12/2019 anche senza usato. Consumi carburante ciclo misto (l/100km) da 7,2 a 5,4 (PANDA VAN), da 8,1 a 6,7 (DUCATO TRASPORTO MERCATO). Emissioni CO₂ (g/km): da 132 a 97 (PANDA VAN), da 234 a 174 (DUCATO TRASPORTO MERCATO). Valori omologati di CO₂ e consumo carburante determinati in base al metodo di misurazione/correzione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153. I valori di CO₂ e consumo carburante indicati sono aggiornati alla data del 30/11/2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso le concessionarie ufficiali Fiat Professional. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Carta Fiat Professional Visa: scoprila ora con **FCA BANK** su www.fcabank.it/carta-di-credito-fiatprofessional. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

Autoitalia La Grande Concessionaria GRUPPO ECO LIRI S.p.A.	LATINA Via A. Vespucci snc Tel. 0773.46681	TIVOLI (RM) Via Maremmana Inf. Km 0.500 Tel. 0774.30351	FORMIA (LT) Via Unità d'Italia, 116 Tel. 0771.32481	TERRACINA (LT) Via Pontina KM. 101,200 Tel. 0773.781659	SAN GIORGIO A LIRI (FR) via Ausonia, km 10,200 Tel. 0776.91.491	CASSINO (FR) via Casilina Nord, km 135,550 Tel. 0776.39111 www.gruppoecoliripa.com
---	---	--	--	--	--	---

Se la crescita è solo di facciata

L'analisi Il responsabile economico e delle attività produttive di Lega Lazio, Silvano Di Pinto, traccia un quadro poco esaltante della realtà economica della nostra regione, soprattutto alla luce dei dati diffusi da Banca d'Italia



«Il dato risulta fortemente negativo, considerando tutti i parametri»

TOCCARE CON MANO

Ha letto quello che dice l'Osservatorio sui bilanci delle Srl del Consiglio nazionale dei Commercialisti in fatto di imprese, e cioè che le performance delle srl italiane del settore commercio sono in crescita, e non ha potuto fare a meno di puntualizzare che quando si dice che il territorio laziale risulta promosso a pieni voti si dà una interpretazione della situazione economica regionale che non corrisponde, purtroppo, alla realtà dei fatti.

Silvano Di Pinto, responsabile economico e delle attività produttive di Lega Lazio, è di un'opinione diversa, che si fonda sull'attenta comparazione dei dati contenuti nei bollettini (sia quelli regionali che quello

aggregato a livello nazionale) emanati da Banca d'Italia e dai quali emerge uno spaccato tutt'altro che incoraggiante, per niente in linea con l'ottimismo di un'analisi fatta alla luce del valore dei fatturati delle imprese esaminate.

«A me risulta che anche così come è stato diffuso, il dato sia fortemente negativo - taglia corto Di Pinto - Soprattutto se lo consideriamo con tutti i parametri, possiamo farci un'idea del Lazio come una delle regioni peggiori d'Italia dal punto di vista socio-economico».

Un giudizio severo, addirittura impietoso, ma sul quale il responsabile del settore economico della Lega argomenta in maniera esauriente.

«In Italia abbiamo un sistema produttivo composto per il 99,3% di micro piccole e medie



Silvano Di Pinto

imprese, e la grande impresa rappresenta solo ed esclusivamente lo 0,7%, dove si concentra una quota rilevante della ricchezza prodotta. Stiamo vivendo sempre di più in una Italia dove, dall'analisi dei dati economici e settoriali, progressivamente si sta ampliando sempre di più il divario economico e sociale tra famiglie e imprese cosiddette "ricche" e le famiglie e imprese cosiddette "povere", - spiega Di Pinto - una concentrazione della ricchezza e un benessere sociale in mano a pochi. Emblema di questa situazione è la regione Lazio e parte delle sue province dove questa situazione è ancor più allarmante e significativa».

Su quali siano le cause di un quadro così diverso da quello esposto ufficialmente dalla regione, Di Pinto sembra avere le

idee chiare.

«E' il risultato dell'assenza di un programma e dell'assenza di politiche economiche strutturali che valorizzino l'economia sociale di mercato collegando le stesse politiche economiche alla struttura socio economica italiana. Non si può continuare a programmare il futuro della nostra nazione, della nostra regione, dei nostri figli, delle nostre imprese, senza una precisa identità di paese, senza interventi coordinati e sistemici di politiche economiche strutturali e "calate" sulle attitudini e necessità del nostro paese. Anandare avanti a colpi di politiche economiche cosiddette di impatto "micro" e soprattutto congiunturali non serve né ai nostri territori né alla nostra nazione. In assenza di politiche economiche strutturali, gli impatti delle misure congiunturali sono di segno negativo sia sul bilancio dello Stato che sulle prospettive di crescita delle famiglie e delle imprese».

Ma ci sarà pure un modo per correggere il tiro, una politica capace di guardare oltre e di programmare una risalita economica che restituisca voce e forza al tessuto sociale, colmando almeno in parte il solco sempre più profondo delle differenze socio-economiche.

«Occorre rivitalizzare le aspettative positive che sono una componente fondamentale per la crescita e lo sviluppo - conclude Silvano Di Pinto - e questo lo si può fare solo se si ha una precisa idea di nazione, se si ha una precisa identità e si traccia un preciso percorso. I nostri territori hanno necessità di politiche strutturali ad ampio respiro e che diano energia alle aspettative positive delle famiglie e delle imprese. Con questa visione e una corretta idea di paese, anche i singoli interventi congiunturali avranno un impatto positivo sia in termini economici che sociali».

«Occorre rivitalizzare le aspettative positive, che sono una componente fondamentale»



Giacomini, nell'ex cinema un luogo per i giovani

L'atto Approvata dalla giunta la delibera per la riconversione della struttura, che si trasforma in un centro polifunzionale

L'INIZIATIVA

JACOPO PERUZZO

■ L'ex cinema multisala Giacomini diventerà un centro culturale polifunzionale. A dirlo è la giunta comunale guidata dal sindaco Damiano Coletta, autrice della delibera (che prevede un parziale cambio di destinazione d'uso) con cui è stata approvata la ristrutturazione dell'edificio del 1951, che si trasformerà nel "Giacomini Giovani".

La struttura - come sottolinea il Comune in una nota - è inserita all'interno di un più ampio complesso, il quale nel corso degli anni è stato oggetto di svariate ristrutturazioni. L'ultima di queste, ha previsto proprio la realizzazione del cinema multisala, con ben tre sale cinematografiche oltre che locali tecnici aggiuntivi e locali tecnici aggiuntivi e servizi igienici, sanate con apposita sanatoria numero 314/2017.

Le nuove opere previste nell'attuale progetto di ristrutturazione interna - spiega l'ente - non prevedono la modifica del volume esistente, che viene mantenuto nel suo involucro parietale esterno, né dei prospetti e nell'inserimento di una struttura interna con nuova pi-

lastratura a sostegno di nuovi solai intermedi per la realizzazione di: una sala polifunzionale per spettacoli, conferenze ed eventi vari, camerini - spogliatoi, reception-info, servizio bar, servizi igienici e un locale commerciale al Piano Terra; quattro locali commerciali, un auditorium, camerini, servizi igienici e ballatoi di distribuzione intorno ad un vuoto centrale al primo piano; tre locali di coworking dedicati all'imprenditoria giovanile e due locali per attività ricreative al secondo piano; due uffici ammi-

L'ex cinema multisala Giacomini



Spettacoli, conferenze ed eventi vari oltre che locali commerciali e auditorium

nistrativi e spazi per l'alloggiamento degli impianti al terzo piano di copertura, con lucernario centrale per l'illuminazione verticale del settore centrale di tutti i piani sottostanti. «Necessaria è la precisazione -

così il Comune conclude la nota ufficiale diramata nei giorni scorsi - che i volumi e le superfici indicati nel progetto saranno oggetto di valutazione da parte del servizio competente».

Idee Dalla finanziaria ripercussioni positive per il territorio. Forte: novità su lavoro, opere pubbliche e commercio

Fondi per ristrutturare lo stallino di Fondazione

NOVITÀ

■ Sono in arrivo fondi per ristrutturare lo stallino della città di Fondazione. Ad annunciarlo è il consigliere regionale, Enrico Forte: «Stanziamiento di 200mila euro da parte della Regione per il recupero dello 'stallino' nel capoluogo, un edificio risalente alla Fondazione e di valenza storica per la città e 120 mila per manutenzione



e messa in sicurezza delle facciate dell'edificio sede del consorzio di bonifica del sud pontino a Fondi. Più in generale, le novità su lavoro, opere pubbliche, attività produttive e commercio vanno incontro alle necessità di rilancio dell'economia, all'attrazione di investimenti e l'insediamento di nuove imprese, con una particolare attenzione a quelle guidate dalle donne. Si vuole anche andare incontro a consorzi industriali e di

bonifica, oltre ai comuni, rateizzando i debiti pregressi per il servizio di adduzione idrica. Attenzione verso il contrasto dei fenomeni di criminalità comune e mafiosa, grazie alle opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e il loro riutilizzo a scopi sociali. Segnali forti anche in tema di prevenzione e supporto alle vittime di violenza, supporto alle attività commerciali che hanno subito danni».

NUOVO ŠKODA KAMIQ. CROSS URBAN PERSONALITY.

Nuovo ŠKODA KAMIQ è il city SUV ŠKODA dalla personalità inconfondibile. Proiettori full LED impreziositi dal Crystal Design per vederci sempre chiaro, sistema di infotainment fino a 9,2" con connessione wireless per connettersi in modo semplice e intuitivo, tecnologie di assistenza alla guida di livello 2 di serie per viaggiare in sicurezza con più relax.

Perché tutto quello che vuoi è un'auto fatta per te. #CosaèMeglioPerTe

FARI FULL LED CRYSTAL DESIGN

INFOTAINMENT WIRELESS CONNECTED

GUIDA ASSISTITA LIVELLO 2 DI SERIE

Da 150€ al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,28%.

ŠKODA KAMIQ Ambition 1.0 TSI 95 CV a € 17.300,00 (chiavi in mano IPT escluse) con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. Offerta valida per contratti entro il 31/12/2019 in caso di permessa e rettammazione di un usato accedendo al finanziamento ŠKODA Clever Value+, il cui esempio è di seguito riportato: Anticipo € 2.945,00 - Finanziamento di € 14.655,00 in 35 rate da € 149,94. Interessi € 1.531,88 - TAN 3,99 % fisso - TAEG 5,28 % - Valore Futuro Garantito pari a Rata Finale di € 10.940,98 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (Incluse in Importo totale del credito) - Importo totale del credito € 14.655,00 - Spese incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bolle/sostitutiva € 36,63 - Importo totale dovuto da richiedente € 16.309,51. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove prevista - Informazioni europee di base/Fogli Informativi e condizioni assicurative disponibili nelle Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES.

La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAMIQ e contiene equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,7/31 - 7,3/64. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 129,8 - 196,70. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 150 CV DSG. I valori indicati relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alle normative vigenti. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche le stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (blassido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo e rivolgerci alle Concessionarie ŠKODA presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

skoda-auto.it 800-100600

ŠKODA raccomanda Castrol EDDE Preselezionati.

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

VENDITA E ASSISTENZA www.autoeuropaspa.com

LATINA
Via A. Vespucci
Tel. 0773.49231

SAN GIORGIO A LIRI (FR)
Via Ausonia km 10,200
Tel. 0773.49231

Il fatto Si interverrà per rendere il percorso sicuro, in futuro possibile demolizione

Cavalcavia pedonale interdetto, due soluzioni

NETTUNO
FRANCESCO MARZOLI

Un percorso a step e due studi di fattibilità approvati utili a tracciare il futuro di un'opera strategica per la città che, attualmente, è inutilizzabile in quanto interdetta poiché pericolante.

Stiamo parlando delle ultime novità relative al ponte pedonale che sovrasta la ferrovia e collega via Marche con via Ennio Visca, nel centro urbano di Nettuno. Nello specifico, il dirigente dell'area Tecnica, Fabrizio Bettoni, ha dato il via libera a due progetti: uno consentirà, a stretto giro di posta, di poter tornare a fruire del prezioso collegamento che consente di bypassare la zona della stazione ferroviaria; il secondo porterà a ipotizzare due strade da percorrere in futuro.

Partiamo, però, dal principio. Il primo studio di fattibilità approvato riguarda i lavori di manutenzione straordinaria del cavalcavia, che dovrebbero costare 138.834,56 euro: il progetto è stato realizzato dall'architetto Roberto Leto, dipendente dell'area Tecnica del Comune. L'importo, lo ricordiamo, è già inserito nel programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2019/2021, approvato dall'ex commissario straordinario Bruno Strati a maggio di quest'anno. «Il progetto di fattibilità tecnica ed economica - si legge nella determina - prevede l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte, comprendente, sostanzialmente, l'esecuzione degli interventi rivolti

al consolidamento delle ringhiere su tutto il ponte, oltre che all'eliminazione delle piante infestanti che, costituendo una vera e propria barriera al vento, innescano un 'effetto vela' che potrebbe causare il distacco e la caduta di altre porzioni di ringhiera».

Il progetto a lungo termine, invece, è stato realizzato dall'ingegner Matteo Moscatelli e prevede due distinte soluzioni: una prevede il mantenimento del cavalcavia, l'altra la sostituzione dello stesso con un percorso pedonale e ciclabile a raso. Nel primo caso, a fronte di un investimento di un milione e 100mila

euro, è stata ipotizzata la demolizione parziale della struttura, con interventi volti al recupero e al risanamento strutturale e alla successiva ricostruzione delle porzioni precedentemente demolite. In particolare, sarebbero rimossi e sostituiti pavimenti, ringhiere, massetti e scale. Nel secondo caso, invece, a fronte di una spesa di 400mila euro, è stata ipotizzata la demolizione totale dell'infrastruttura con successiva realizzazione di un percorso pedonale e uno ciclabile a raso, da ricavare all'interno dell'area di proprietà di Rete ferroviaria italiana, attualmente destinata a deposito di materiali. ●



Il cavalcavia pedonale che sovrasta la ferrovia

Mappatura della costa intesa fra i subacquei e la Guardia costiera

Gettate le basi alla presenza di tutti i comandanti degli Uffici circondariali

ANZIO

Una collaborazione reciproca per arrivare a una mappatura completa della costa. Sono questi i presupposti dell'intesa raggiunta tra le Capitanerie di Porto del Lazio - fra cui c'è anche quella di Anzio, coordinata dal tenente di vascello Luca Giotta - e gli operatori subacquei attivi in tutta la regione, fra cui ci sono quelli dei centri diving, dei circoli subacquei e delle associazioni sportive.

In particolare, durante un incontro celebrato in settimana nella Capitaneria di porto di Roma Fiumicino presieduto dal Direttore marittimo del Lazio - il capitano di vascello Vincenzo Leone -, è stata data concretezza all'attività di mappatura della costa laziale, un progetto avviato lo scorso anno grazie alla collaborazione fra la Guardia costiera e l'Anzi Lazio.

Presenti, chiaramente, i co-

mandanti degli Uffici circondariali marittimi di Anzio, Terracina, Gaeta, Ponza, Civitavecchia e Fiumicino.

«Durante la riunione - hanno fatto sapere dalla Capitaneria - è stato proposto il coinvolgimento degli operatori delle attività subacquee ricreative quali 'sensori' dell'autorità marittima sul territorio, per il monitoraggio dello stato di salute dei fondali. Il pregio naturalistico dei fondali marini costieri del Lazio, infatti, è alla base della continua espansione della pratica dell'attività subacquea sportiva. L'obiettivo è quello di coinvolgere i subacquei in una vera e propria ricognizione dei fondali marini costieri sulla base delle relative zone di mare di riferimento per le immersioni, anche al fine dell'individuazione delle reti fantasma».

Di conseguenza, ora sarà avviata una campagna di sensibilizzazione al rispetto dell'ecosistema marino e costiero, mettendo a sistema le realtà ludiche, sportive e associative al fine di analizzare e tutelare il patrimonio ambientale sommerso del mare.



Il tavolo tecnico organizzato per radunare tutti i comandanti degli Uffici circondariali

La festa Oggi il baratto, domani la consegna dei giocattoli al Centro Ecumenico Natale e solidarietà allo "Zodiaco"

ANZIO

Natale e solidarietà, binomio vincente. Continuano gli appuntamenti promossi dal centro commerciale "Zodiaco" di Anzio in vista del 25 dicembre. Dopo aver allestito, per tutto il mese di dicembre, una postazione allestita a festa che ha ospitato centinaia di bam-

bini pronti a giocare con le ragazze nel laboratorio allestito con giochi di legno e ha accolto i tanti benefattori che hanno voluto donare i propri giocattoli, oggi ci sarà spazio per il "Baratto": «Grandi e piccoli - hanno fatto sapere dallo "Zodiaco" - si cimenteranno in quella che nell'antichità era considerata la principale forma di scambi commerciali. At-

traverso le 'Giacomonete' che sono state acquisite grazie alle donazioni effettuate, sarà infatti possibile 'acquistare' dei regali a scelta fra quelli messi a disposizione dal centro commerciale. Lo scambio proseguirà anche per parte della giornata del 23».

Domani, infatti, ci sarà la grande festa che concluderà gli eventi, con la partecipazione di Babbo Natale: e sarà proprio Santa Claus, insieme ai bambini presenti, a consegnare i giochi raccolti con le donazioni a un rappresentante del Centro Ecumenico di Lavinio, che poi provvederà a distribuirli alle famiglie più bisognose del territorio.

Continuano gli appuntamenti promossi dal centro commerciale



Incendio del camper, bonificata l'intera area

Predisposto un intervento di pulizia e rimozione dei detriti in via Colombo

NETTUNO

E' stata bonificata nelle scorse ore, a Nettuno, l'area interessata dal devastante incendio del camper registrato qualche giorno fa in via Cristoforo Colombo, all'incrocio con via Trentino.

Seppure il palazzo che si trova a pochi passi dal Comune porti ancora i segni tangibili del rogo - ossia la facciata annerita in più punti e due negozi danneggiati, con una frutteria praticamente inagibile e un fotografo costretto a lavorare a mezzo servizio proprio in prossimità di Natale -, l'ufficio Ambiente del Comune ha predisposto un intervento di sistemazione dell'area. Nello specifico, il dirigente Benedetto Sajeve ha incaricato una ditta che ha provveduto a rimuovere una grossa quantità di rifiuti pericolosi, consistita in plastica squagliata, ferro e detriti del camper stesso. Di conseguenza, tutto il materiale è stato raccolto e conferito in una discarica autorizzata, dove sono finiti anche i detriti raccolti lungo la via, che è stata interamente pulita.

I costi che il Comune ha sostenuto, che non dovrebbero essere bassi, saranno coperti grazie all'assicurazione della proprietaria del camper che, ricordiamo, accusò un malore al momento dell'incendio. ●



Esonda l'Amaseno Il caso in Regione

L'emergenza Chiusa la strada provinciale Guglietta Vallefratta
Tripodi della Lega: «Trovare le risorse per potenziare gli argini»

PROSSEDI

LUCA MORAZZANO

■ Allarme rosso a causa delle piogge sulla strada provinciale Guglietta Vallefratta. E il caso finisce in Regione. L'arteria, che collega la provincia di Latina a quella di Frosinone attraversando i territori di Prossedi e di Amaseno, è infatti sott'acqua a causa dell'ultima esondazione del fiume Amaseno. La carreggiata, sotto il monitoraggio continuo della Protezione civile di Amaseno che ha dato prontamente l'allarme, è stata sommersa dalle acque fuoriuscite dall'alveo del fiume in più punti. A cavallo delle "cascatelle", dove è stata costruita una piccola centrale idroelettrica che grazie alla piena starà funzionando a regime massimo e nei pressi della Chiesa di Santa Maria del Ponte, il corso d'acqua legato alla leggenda di Camilla, Regina Volca di Privernum, ha superato gli argini scavalcando anche i ponti di attraversamento fino ad indurre le autorità ad interdire la circolazione. L'interdizione è segnalata con apposita cartellonistica ai bivi precedenti mentre il monitoraggio resta costante.

La portata delle acque del fiume Amaseno comincia a preoccupare anche nei tratti che attraversano il territorio di Priverno e Roccasecca dei Volsci, dove le acque hanno raggiunto livelli di guardia che richiedono un monitoraggio continuo. Nella piana dell'Amaseno l'attenzione resta alta anche per quanto riguarda i canali e soprattutto la strada statale 699 Carpinetana che ha rischiato di essere invasa dalle acque dei canali che scorrono accanto al suo tragitto soprattutto a causa di una scarsa, se non nulla, manutenzione delle cunette e del corso di deflusso delle acque.

Sta di fatto che l'esondazione del fiume Amaseno, l'ennesima

di questo piovoso periodo, è stata portata in Regione dal capogruppo della Lega Angelo Orlando Tripodi, il quale ha spiegato come «la Regione Lazio debba attivarsi immediatamente per individuare le risorse necessarie nel bilancio al fine di potenziare gli argini del fiume Amaseno. La viabilità nell'omonimo paese, in direzione Prossedi, è interrotta. No all'isolamento - ha tuonato Tripodi - Basta con una politica miope priva di manutenzione e salvaguardia». Tripodi, ieri, ha anche presentato un ordine del giorno durante la discussione

della legge di stabilità in corso alla Pisana. «Non possiamo non accogliere l'sos del Comune di Amaseno ma anche dei cittadini di Prossedi e degli altri Comuni limitrofi che purtroppo devono fare i conti, spesso e volentieri, con le esondazioni del fiume. Stessa situazione si è verificata negli scorsi mesi anche a Sonnino e da anni, ormai, all'ingresso di Terracina sulla via Appia, dove il manto stradale è addirittura più basso del letto del fiume e gli interventi tampone sugli argini sono insufficienti e non risolutivi». ●



Un tratto della provinciale Giuglietta Vallefratta sommersa dal fiume Amaseno

Blackout continui a Priverno e Maenza

Corrente a intermittenza L'Enel, complice il maltempo, non riesce a sistemare la situazione
Tanti i disservizi che stanno affliggendo gli utenti pubblici, privati e le attività commerciali

IL FATTO

■ Ci si mette anche il maltempo complicare i piani dell'Enel riguardanti i lavori per normalizzare la situazione di Priverno e Maenza. Da mesi, infatti, ogni volta che piove, non per forza copiosamente, continui sbalzi di energia elettrica e dei distacchi repentini e ripetuti, stanno mettendo a dura prova intere zone di entrambi i comuni con tutti i disservizi che ne conseguono per gli utenti privati, pubblici e commerciali. Se gli uffici impossibilitati a svolgere le proprie funzioni, comprese Poste e Banche, rappresentano la manifestazione più evidente del problema, anche i negozi con registratori di cassa e lettori di bancomat e carte di credito fuori uso, non sono pochi. Per non parlare delle utenze domestiche private che si ritrovano con un vai e vieni di corrente che oltre a mettere a

dura prova i nervi, spesso crea danni agli elettrodomestici. Già nelle scorse settimane l'Enel ha provato a mettere riparo ai problemi, segnalati a più riprese dagli utenti, con interventi mirati sulle cabine riguardate dal disservizio.

A Maenza, in particolare, sono stati condotti dei lavori articolati e prolungati sulle due cabine di smistamento principale dell'utenza. Lo stesso a Priverno dove ad esempio, E-Distribuzione aveva in programma un intervento che

avrebbe comportato l'interruzione della fornitura elettrica il prossimo 23 dicembre. A causa delle condizioni meteo annunciate per domani però, già dalle scorse ore, sia il distributore quanto l'Amministrazione si sono prodigati per comunicare il rinvio a data da destinarsi dell'intervento con interruzione di energia elettrica previsto il giorno lunedì 23 dicembre nelle zone di Via Torretta Rocchigiana e Via Madonna delle Grazie. Per quanto riguarda Maenza, ove a rimanere al buio è quasi l'intero centro storico e una buona fetta di Farneto, altri interventi sono in programma per gennaio. Con la speranza che si riesca a trovare una soluzione perché in una società legata all'elettricità come la nostra, i disservizi diventano intollerabili a fronte di bollette sempre più care. In caso di danni a impianti ed elettrodomestici, ognuno dovrà comunicarlo ad Enel per un eventuale rimborso. ●L.M.



I tecnici dell'Enel stanno cercando di limitare i disagi ma il maltempo non aiuta

L'intervento Per Luigi Pucci, esponente del Polo Civico Privernate, il problema nasce a causa dell'ubicazione del Terminal

Caos del traffico a Borgo Sant'Antonio, ed è polemica

PRIVERNO

■ Traffico e urbanistica, è di nuovo questo il bersaglio dell'invettiva dell'avvocato Luigi Pucci. L'esponente del Polo Civico Privernate, dopo le criticità del Terminal e della via di accesso, punta la lente sulla piazza accanto, ovvero Piazza Martiri d'Ungheria, o Borgo Sant'Antonio se si preferisce. La piazza, con la rotonda che la caratterizza, costituisce lo snodo della viabilità esterna della città e nelle ore di punta spesso va in

tilt. Pucci a tal proposito sottolinea: «Borgo Sant'Antonio continua a essere un autentico caos per gran parte del giorno e, ormai, assomiglia più a una pattumiera che a una Piazza. Pullman che arrivano e si ritrovano imbottigliati nel budello di via degli Orti con direzione Terminal, spesso anche a velocità sostenuta, e non senza, il più delle volte, strombazzare per vetture ferme che ne ostacolano il passaggio. Pullman Cotral che ripartono dal Terminal e prima di attraversare di nuovo la Piazza strombazzano per le vetture parcheggiate su via della Stazione,



che ne ostacolano il transito: i pullman che di continuo si presentano in pieno centro abitato, nella piazza, offrono uno spettacolo indecoroso. La visione giornaliera di tutto questo, rovina l'immagine che può offrire della città. Per non parlare di moto e motorini, indisturbati, che vanno avanti e indietro acuendo il caos e mettendo a repentaglio il passaggio dei pedoni con il transito a velocità sostenuta e sbucando da tutte le parti. Smog, inquinamento atmosferico e qualità dell'aria devono forse essere sottovalutati per i danni alla salute?».

Per Pucci il vero problema è costituito dall'ubicazione del terminal dei bus: «Perché continuare a mantenere all'infinito la scelta scellerata dell'ubicazione dell'Autolinea, soprattutto osservando il transito verso un autentico budello di via degli Orti? Da anni si affacciano notizie sullo spostamento del Terminal, ma forse il timore del voto allontana la volontà di prendere una decisione, a discapito di una città che si potrebbe offrire più vivibile e presentabile. Il dirottamento in altro loco del Terminal ne potrebbe consentire un diverso utilizzo». ●L.M.

Voto unanime sulla realizzazione di un giardino crematorio

In aula Il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per un impianto cimiteriale di cremazione in località Sant'Angelo. La struttura sorgerà per lo più su terreni di proprietà del Comune



GAETA

FRANCESCA IANNELLO

È stato approvato all'unanimità il progetto preliminare per il "Giardino crematorio" che sorgerà in località Sant'Angelo a Gaeta. Il progetto, vedrà la luce grazie ad un accordo per realizzarlo in project financing, ma che sorgerà per lo più su terreni di proprietà del Comune.

L'impianto cimiteriale di cremazione, dopo aver superato il vaglia della commissione urbanistica, presieduta dal presidente Luigi Coscione, ha superato anche il consiglio comunale dello scorso 17 dicembre che ha visto maggioranza e minoranza prendere decisione unanime, dopo aver vista la bontà del progetto. Si dà così il via alla realizzazione di una struttura di ampio respiro nel Comune di Gaeta, considerando anche il suo valore di circa tre milioni di euro, con la possibilità inoltre di creare posti di lavoro. La volontà dell'amministrazione comunale di realizzare un impianto di cremazione salme,

**Un valore
di circa
tre milioni
di euro
La possibilità
di creare
posti di lavoro**

non è una novità. Il progetto infatti, è stato già precedentemente inserito al punto 28 A del programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020, approvato con decreto comunale il 26 gennaio 2018, e confermato successivamente il 9 agosto scorso nel

Il consiglio comunale di Gaeta e sotto il cimitero

nuovo programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Dopo un'attenta analisi infatti, e la redazione del Documento di Valutazione di Impatto Archeologico, finalizzato alla realizzazione di Impianto Cimiteriale di Cremazione, è stato individuato il

luogo più idoneo nei pressi della località Sant'Angelo in cui in minima parte, sono compresi terreni di proprietà privata che secondo l'architetto Tipaldi, risultano intestati a nomi risalenti al 1800. Il comune ha già fatto partire la procedura di esproprio di cui terreni. Secondo la dirigente del dipartimento infatti, risulterebbe difficile poter determinare in modo univoco il soggetto proprietario del bene, in quanto la discendenza è giunta ormai al secondo/terzo grado di parentela. È stato definito "Giardino crematorio", perché oltre ad avere un impianto di cremazione salme, verranno costruiti appositi loculetti dove lasciare le ceneri dei propri cari, senza doverli portare a casa. Quello del Giardino crematorio, si pone infatti come soluzione al sovraffollamento cimiteriale di cui il Comune di Gaeta intende essere pioniera, con la possibilità di abbracciare un bacino di utenza piuttosto ampio nella provincia di Latina. Solo altri due comuni infatti, Fondi e Pontinia, hanno espresso la volontà di costruire un impianto crematorio simile. ●



La nota A causa delle festività natalizie, l'area espositiva verrà anticipata alla giornata del 23 dicembre

Spostate le date del mercato settimanale

LA DECISIONE

Spostamento delle date del mercato settimanale a cause delle festività natalizie.

Ne ha dato notizia nei giorni scorsi, il comando di polizia municipale, attraverso l'ordinanza sindacale numero 512.

Più precisamente l'11 dicembre scorso, è stato specificato che lo spostamento delle date del mercato settimanale del mercoledì, a causa delle festività natalizie subirà delle variazioni. Il regolare svolgimento del mercato settimanale verrà



Il mercato di Gaeta ed il comando dei vigili urbani



alterato per i giorni mercoledì 25 dicembre e mercoledì 1 gennaio 2020. In sostituzione il mercato verrà anticipato alla giornata del 23 dicembre. Stessa cosa accadrà per il mercato di mercoledì 1 gennaio, posticipato al 2 gennaio 2020.

Pertanto è stato istituito il divieto di transito e divieto di sosta con rimozione nell'area di via del piano, piazzale ex ferrovie dello stato, e corso Italia/via Venezia dalle 6 alle 15, con relativa segnaletica per svolgimento del mercato settimanale.

La stessa segnaletica sarà valida anche per il 2 gennaio 2020, con divieto di transito e divieto di sosta con rimozione nell'area di via del piano, piazzale ex ferrovie dello stato, e corso Italia/ via Venezia dalle 6 alle 15. ●

Nuovi fondi per i Rio Capodacqua e Rio Santa Croce

Il consigliere La Penna: «Dal Psr della Regione i nuovi finanziamenti»

L'INTERVENTO

«Grazie a 2,5 milioni di euro aggiuntivi, recuperati all'interno del Psr, sarà possibile scorrere in tempi brevi la graduatoria e permettere i primi importantissimi interventi sul Rio Capodacqua - Rio Santa Croce». A dichiararlo è il consigliere regionale del Pd Salvatore La Penna. «Le piogge delle ultime ore e le conseguenti esondazioni - spiega il dem - hanno reso in maniera ancora più plastica l'esigenza di un interven-

to urgente per la regolarizzazione del deflusso delle acque del Rio Capodacqua e il Rio Santa Croce. Raccogliendo le sollecitazioni dei cittadini, dell'amministrazione provinciale e delle amministrazioni comunali interessate avevo presentato un emendamento alla Legge di Stabilità 2020 per permettere lo scorrimento e il finanziamento della graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili relativamente alla misura 5.1.1 del Psr "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Esprimo grande soddisfazione rispetto all'accoglimento all'interno



Il consigliere regionale del Pd, Salvatore La Penna

del bilancio del senso e dell'urgenza della proposta. Tale problematica era stata evidenziata in maniera congiunta dall'Amministrazione Provinciale e dalle amministrazioni comunali di Formia, Minturno e Spigno Saturnia. Anche dal consigliere Regionale Simeone è arrivata all'interno della discussione sulla Legge di Stabilità una sollecitazione ad intervenire sul problema. Diventa sempre più centrale una politica di forti investimenti sulla tutela del territorio e sull'assetto idrogeologico. Continuiamo il nostro sforzo e il nostro impegno in tal senso - conclude La Penna - così come stiamo facendo dall'inizio della legislatura».

Campi sportivi, si volta pagina

Il fatto La giunta comunale ha deciso di emettere un bando pubblico per affidare le strutture presenti in città
Il sindaco Paola Villa: per anni alcune di queste sono rimaste con canoni irrisori e ridicoli, gestiti da privati

LA DECISIONE

L'amministrazione comunale ha deciso di voltare pagina in merito alla gestione delle strutture sportive presenti in città.

Con una delibera di giunta, l'altro ieri è stato avviato l'iter che porterà alla pubblicazione di un bando pubblico per pro-

cedere con gli affidamenti. Inoltre spese ed oneri di manutenzione del campo saranno definiti e soprattutto l'obiettivo dell'amministrazione sarà quella di fare in modo che la gestione sia controllata.

«Ieri (l'altro ieri, ndr) un primo passo in giunta per la regolamentazione delle concessioni e delle prestazioni di servizio dei diversi campi sportivi

nella città di Formia», ha commentato il sindaco Paola Villa, che poi si è soffermato sullo stato delle varie strutture. «Tutte le concessioni dei diversi campi sportivi sono scadute ormai da tempo, tutte dovranno andare a regime entro il 2020. Intanto si è iniziato dalla concessioni dei campi da tennis, di via Ponteritto, dove concessione data nel 1995, rinnova-

ta nel 1999, di durata decennale, scaduta da un decennio ormai. Sempre ieri si è messo mano al campo di Maranola, dove i problemi non sono pochi, la struttura in realtà mai totalmente completata a dovere, ha sempre presentato tante criticità, perché dal 2004, anno in cui si decise di ridare il campo del Perrone al Coni, e di conseguenza la costruzione del

nuovo campo a Maranola, tante sono state le modifiche insensate che hanno solo fatto di una struttura, che poteva essere il fiore all'occhiello dell'intero Golfo, una ennesima struttura "mal completata". Per il primo cittadino quindi è importante, con questa delibera di Giunta, «avviare l'iter che porterà alla pubblicazione di un bando pubblico». «Poi via, via toccherà ai campi di via Cassio, al Palamendola, e a tutte quelle strutture che per anni sono rimaste con canoni irrisori e ridicoli, gestiti da privati.

Il lavoro, iniziato da qualche mese, sarà lungo ma definitivo, negli anni passati sempre rimandato, ad oggi non più procrastinabile, perché parliamo di strutture pubbliche e risorse pubbliche della città».

«Tutte le concessioni sono scadute ormai da tempo: dovranno andare a regime entro il 2020»



Il sindaco Paola Villa e a destra una panoramica del campo di Maranola



Porticciolo Romano di Gianola da tutelare

I residenti dell'area protetta costituiscono l'associazione denominata "Almanatura"

L'INIZIATIVA

Hanno deciso di costituirsi in associazione per dar voce alle problematiche della zona dove vivono e sollecitare così interventi da parte dell'amministrazione comunale. Stiamo parlando di alcuni residenti dell'area protetta del Porticciolo Romano di Gianola.

E' nata infatti da alcuni gior-



Una delle segnalazioni di degrado

ni l'associazione denominata "Almanatura" che vorrà essere portavoce di tutte le problematiche «reali ed esistenti all'interno del Parco protetto». Ma non solo. Tra gli obiettivi quello di «dare impulso per i vari Enti affinché venga tutelato uno dei pochi lembi verdi di un territorio troppo antropizzato per una giusta visibilità ed una giusta vivibilità per i residenti da non sentirsi cittadini di serie inferiore», ha chiarito appunto il socio fondatore, Mauro Piscopo.

E veniamo alle motivazioni di questa scelta e soprattutto alle

segnalazioni di situazioni di abbandono e pericolo.

«Continuano i disagi, nonostante le varie proteste avanzate nel tempo, all'interno dell'area protetta del Porticciolo Romano di Gianola. Non si provvede infatti alla manutenzione degli arbusti che continuano ad abbattersi nella strada principale ad ogni avversa condizione meteo. Non facilita, inoltre, la vivibilità agli abitanti la totale e annosa insensibilità da parte dell'Ente Comune che alle problematiche legate alla viabilità e all'illuminazione pubblica resta nell'indifferenza totale». Di fronte a questo «tanti e delusi gli abitanti della zona» hanno inteso costituirsi in una nascente Associazione per farsi portavoce di varie problematiche. ●

Abbattere le barriere Osservazioni al piano

Urbanistica Il Partito democratico ha presentato varie proposte sulla redazione della bozza di strumento di pianificazione Peba

FORMIA

Sul Peba, ovvero il Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche, che è stato presentato alcuni giorni fa in Comune a Formia, arrivano le prime osservazioni. Ad avanzarle il Partito Democratico. «Il piano di abbattimento delle barriere architettoniche ha necessità di una visione più complessiva ed organica, di un progetto di cosa e come debba essere una città a misura di tutti - spiegano -. Sappiamo che strutturare un progetto che sia rivolto ai diversamente abili di qualsiasi età e con diversi bisogni, è un lavoro che richiede tempo, competenze ed una ottima conoscenza del territorio e dei suoi abitanti, ma ciò che ci si auspica per il futuro è proprio una serie di interventi, a tutti i livelli, che renda facile e gradevole la quotidianità di tutte le persone con disabilità che vivono la nostra città». Ricordiamo che le proposte progettuali con cui si è ipotizzato il superamento delle barriere, in questa prima fase, riguardano il tratto lungo la viabilità e relativi spazi urbani di via Orazio, via XX Settembre o via delle Terme Romane e nel tratto di collegamento dalla Villa Comunale alla linea di costa.

«E' proprio attraverso un buon piano di abbattimento delle barriere architettoniche ed un piano di opere pubbliche ad esso collegato, che il nostro comune potrebbe ambire ad ottenere ulteriori finanziamenti regionali utili alla loro realizzazione», spiega

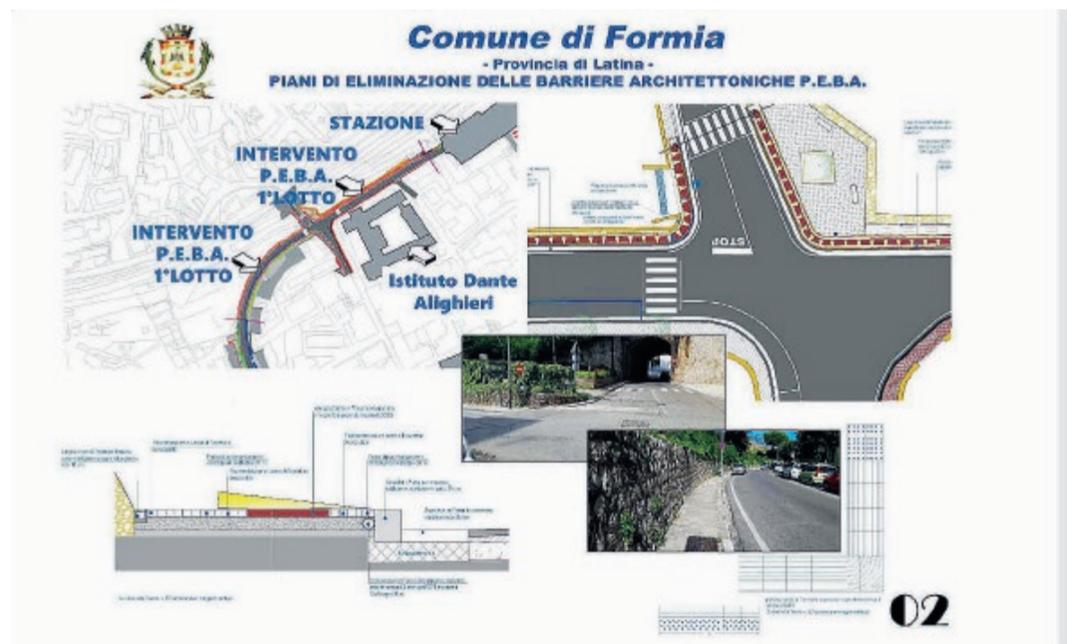
no dal Pd. Da qui le proposte: estendere rapidamente il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche anche alle altre aree della città; provvedere affinché il Peba tenga conto delle diverse pianificazioni, anche in tema di mobilità, adottate dall'Amministrazione, nonché integrarsi con gli altri strumenti urbanistici a disposizione; affiancare alla realizzazione del Peba ulteriori interventi che possano rendere più accogliente la città alle persone con disabilità, come ad esempio la realizzazione di aree giochi attrezzate accessibili a tutti i

A destra il comune e sotto una bozza del Peba



bambini; rendere prioritario nella discussione sul Pua (piano di utilizzazione degli arenili) la problematica dell'accessibilità e dell'organizzazione degli arenili per le persone con disabilità. Infine la richiesta di premiare, nei ban-

di per le spiagge libere attrezzate, i progetti che prestino particolare attenzione al tema della disabilità. «Il senso di civiltà e di amore per la propria città passa per l'attenzione e la cura riservata alle fasce più fragili».



«Ulteriori interventi per rendere accogliente la città alle persone con disabilità»

«Nella discussione sul Pua parlare anche di accessi e organizzazione degli arenili»

Una sessione straordinaria di raccolta sangue

Una iniziativa organizzata dall'Avis locale, guidata dal responsabile Clemente Conte, sostenuto dal collaboratore Ciro Pignalosa

MINTURNO

Novità prenatalizie all'interno del Comune di Minturno, dove si registrano raccolte di sangue, pensionamenti ed assunzioni. L'altra mattina amministratori (tra cui il sindaco Gerardo Stefanelli e il presidente del consiglio Giuseppe Tomao) e dipendenti, hanno partecipato ad una sessione straordinaria di donazione del sangue. Una iniziativa organizzata dall'Avis di Minturno, guidata dal responsabile Clemente Conte, sostenuto dall'altro collaboratore Ciro Pignalosa, ex dipendente comunale da poco in pensione. E a tal proposito un altro impiegato, Salvatore Adipietro, ha raggiunto l'età pensionabile dopo ventisette anni di servizio. Alui il sindaco Gerardo Stefanelli ha donato una targa, ribadendo che la macchina amministrativa si sta rinnovando e ingentilendo, con l'assunzione



Intanto la macchina amministrativa si rinnova con l'assunzione a tempo indeterminato



Il comune di Minturno e un momento dell'iniziativa

di dipendenti a tempo indeterminato, come l'architetto Cristiana Altieri, il dott. Pasquale Sarao (per i settori tecnici), l'avvocata Laura Rossillo (per il settore affari legali), le avvocatess Mariella Miola e Tiziana De Meo (neo vigilesse), che vanno ad ingrossare le

quote rosa della Polizia Locale, dove già operano dall'anno scorso Romina Alfieri e Manuela Cappuccia, entrambe laureate in scienze giuridiche. L'altra novità ha riguardato il pranzo di natale, organizzato nel castello baronale dall'Amministrazione.

Ponte ancora chiuso Ecco i lavori previsti

Il caso L'Anas ha risposto ai commercianti in stato di agitazione
«Presto un progetto per sostituire uno dei tiranti danneggiati»

MINTURNO

GIANNI CIUFO

Si sta provvedendo alla redazione di un progetto che possa sostituire uno dei tiranti danneggiati.

L'Anas ha risposto così ai commercianti che l'altro giorno, proprio dalle pagine di Latina Oggi lamentavano il crollo degli incassi per la chiusura del vecchio ponte del Garigliano.

Una situazione che dura da circa quattro mesi e che sta creando disagi e proteste. Una risposta immediata da parte dell'ente del gruppo FS italiane, che ha voluto così rassicurare operatori commerciali e cittadini circa una eventuale riapertura del ponte che collega l'Appia al nord casertano. L'Anas, in una nota, ha spiegato che sta provvedendo alla sostituzione di uno dei tiranti danneggiato

fortemente dall'impatto con una autovettura il cui conducente perse il controllo. Era la fine di agosto e da quel giorno il ponte fu chiuso.

«Sono in corso le indagini specialistiche prodromiche alla redazione degli elaborati progettuali, nei quali saranno definiti i tempi necessari per l'esecuzione. La viabilità allo stato attuale è stata deviata sull'adiacente viadotto sito sulla statale SS7Var, risanato lo scorso luglio con un incremento modesto dei tempi di percorrenza». Poil'Anas raccomanda prudenza e ri-

Sono in corso le indagini specialistiche che serviranno a redigere gli elaborati progettuali

corda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito dell'azienda. Una nota che spiega ai cittadini e commercianti quanto si sta facendo, ma, purtroppo i problemi per gli stessi operatori rimangono. Ed ovviamente chiedono quanto durano le indagini prodromiche, quanto ci vuole a sostituire un tirante. Domande giustificate dal fatto che ormai la situazione è al limite in quanto dopo i licenziamenti di personale, come già avvenuto, c'è la chiusura dei locali. La questione dei tempi di percorrenza in è importante per gli abitanti e commercianti della zona per i quali conta il fatto che proprio perché tutti debbono transitare per la variante nessuno più si ferma negli esercizi commerciali che sono a ridosso del vecchio ponte che purtroppo risulta ancora tristemente sbarrato ●



Il ponte del Garigliano



L'albero caduto sulla macchina

Pioggia e vento nel sud pontino Tanti allagamenti

Tragedia sfiorata a Largo Paone per la caduta di un pino

FORMIA-MINTURNO

Il maltempo di ieri ha di nuovo messo in ginocchio il territorio dell'intero sud pontino. Nella città di Formia, oltre a numerose strade allagate, è stata sfiorata una tragedia. Mentre una macchina era in corsa, un grosso pino nella zona di Largo Paone è caduto, sfiorando la parte anteriore dell'autovettura. Un problema della pericolosità degli arbusti sulla Litoranea non nuovo.

Già in altri momenti sono caduti dei pini, con conseguenze per fortuna solo materiali. Stessa situazione che si è verificata ieri mattina.

Preoccupazione anche per il torrente Pontone, ai confini tra Formia e Gaeta, che negli anni precedenti è esondato. In allerta i residenti della zona che da anni chiedono degli interventi definitivi di messa in sicurezza.

Ed ancora. Ieri mattina sono esondati

l'Ausente, l'Ausentello e il rio Capodacqua.

Straripamenti che hanno inondato campi e strade, alcune delle quali sono state chiuse al traffico.

Traffico bloccato in via per Castelforte per l'uscita dagli argini dell'Ausente.

Sul posto sono intervenuti gli uomini della protezione civile di Minturno guidati dal responsabile Michele Camerota.

Il traffico è stato deviato in via Parchi dove comunque si poteva passare nonostante i pochi centimetri di acqua. Chiuse al transito di auto e pedoni via San Martino, via Grata.

Allagate alcune abitazioni a Minturno ma anche in via Piscinola e via Argentario a Spigno.

Piccolo smottamento sulla strada di Santa Maria infante. Diversi gli automobilisti in panne uno dei quali è stato soccorso dalla protezione civile di Minturno. Anche la zona dei Cerri Aprano a Santi Cosma e Damiano è stata interessata da allagamenti.

Sotto osservazione il fiume Garigliano che ha superato i limiti di guardia. ●

Dolore e lacrime all'ultimo saluto per Salvatore

Chiesa gremita all'inverosimile
Annullati tutti gli eventi

AUSONIA

ROMINA D'ANIELLO

Anche il cielo ha pianto ieri mattina. Si sono svolti sotto la pioggia torrenziale e in piena emergenza maltempo i funerali di Salvatore Ubertani, il ventisettenne deceduto giovedì notte a seguito di un incidente stradale in cui è rimasto coinvolto mentre percorreva la superstrada Cassino-Formia, a pochi chilometri dalla sua abitazione.

La chiesa di San Bartolomeo nella frazione di Selvacava ad Ausonia ha fatto fatica a contenere le centinaia di persone, tra cui tantissimi amici e parenti distrutti dal dolore, che hanno voluto stringersi intorno alla famiglia del giovane, un ragazzo bravissimo come tutti lo definiscono. L'amministrazione comunale ha annullato tutte le manifestazioni in programma fino a domani, in segno di rispetto e di vicinanza alla famiglia di Salvatore, i cui sogni si sono spezzati intorno all'una mezza della notte tra mercoledì e giovedì. Era diventato zio solo qualche ora prima. Quella notte Salvatore percorreva la super-



L'incidente in cui è rimasto coinvolto Salvatore Ubertani di Ausonia

strada a bordo della sua Fiat Panda quando si è scontrato con una Fiat Grande Punto, condotta da un altro giovanissimo, un altro ragazzo di ventisettenne anni della zona, che non ha riportato ferite gravi. Sul luogo del sinistro, oltre ai mezzi soccorritori, sono immediatamente giunti i carabinieri della Compagnia di Pontecorvo, guidati dal capitano Tamara Nicolai, per procedere nei rilievi e stabilire la dinamica dello scontro. E proprio ieri, mentre il maltempo ha danneggiato per l'ennesima volta la Cassino-Formia, il pensiero va alla pericolosità della superstrada "killer". ●

La preparazione delle “Rostampate”

Un'altra tradizione il consumo di frutta secca

Anche le “rostampate” o “castagne stampate” sono una specialità natalizia del comprensorio lepino. Si tratta di una pietanza umilissima, i cui ingredienti sono soltanto un po' di castagne secche, cinque misere foglie di alloro e un

pizzico di sale. Dopo averle abbrustolite e pulite sia della buccia esterna sia di quella interna, le castagne si mettono in una pila di cocchio piena d'acqua con l'aggiunta del sale e le foglie di alloro e si lasciano cucinare. La loro è una cottura lenta: dura l'intero pomeriggio della Vigilia. In passato, era sorta di rito propiziatorio: avrebbe dovuto favorire un buon Natale e un

felice anno nuovo. Molto profumato e dal sapore dolciastro, è un piatto da consumare caldo. Si mangia a mo' di minestra. Da sempre poi nel comprensorio dei Monti Lepini, usano chiudere i pasti delle feste natalizie con la frutta secca locale: mele, pere, fichi e sorbe. Le mele e le pere vengono fatte a “pacche”, ossia tagliate a spicchi con tutta la buccia, e

fatte essiccare. Questo il procedimento: prima vengono lasciate ad asciugare e ammosciare sotto il sole, girandole e rigirandole per parecchi giorni, e poi vengono infornate: a un forno, rigorosamente a legna, caldo ma spento. Con questo stesso procedimento vengono preparati i fichi e le sorbe. I fichi secchi sono un tipico prodotto di

Sonnino e Prossedi. Qui, una volta secchi, vengono conservati nelle ceste insieme a qualche foglia d'alloro o intrecciati intorno a bastoncini di legno. A differenza delle sorbe e delle “pacche”, i fichi, dopo essere stati sfornati, vengono nuovamente messi al sole per favorire la formazione di quella loro, dolce e gustosa, patina di zucchero: la cosiddetta “grana”.



Quante bontà
gastronomiche
accompagnano
la festa
del Natale
Sulle tavole
non possono
mancare
i fichi secchi
Uno tira l'altro
ma attenti
alle calorie



Natale sui Monti Lepini I dolci che fanno la festa

Sulla tavola Ogni regione italiana ha una o più specialità tipiche
Diverse quelle che si preparano sul comprensorio collinare di Latina

La pasticceria natalizia è composta di dolci alti e morbidi e dolci bassi e duri. Alla famiglia dei primi appartengono tutti i pani lievitati, come per esempio il panettone, il pandoro, il pandolce genovese o il nadalin veronese. Ed essendo per l'appunto lievitati, sono morbidi. I dolci bassi e duri sono il torrone, il panpepato, il panforte e la gubana friulana. Oltre a tutti questi e tanti altri dolci che l'industria sforna a Natale, tale pasticceria è formata anche da diverse prelibatezze locali, tutte specialità che non hanno mai superato i confini dei rispettivi territori d'origine. Ogni territorio italiano ha uno o più dolci tipici natalizi. Ecco quelli dei Monti Lepini: la “ciammella cresciuta”, la “pizza doce”, le “zippole”, le “crespelle”, le “pizze fritte”, il “ciambellone”, i “mulati”, il “pangiallo” e la “copeta”. Partiamo dai dolci alti. La “ciammella cresciuta” è una specialità di Priverno e Roccasecca del Volsci. Dalla caratteristica forma di

chiocciola, è chiamata così perché una volta lievitata diventa una pagnottella. Anche la “pizza doce” è un dolce priverenate. Non è nient'altro che pan di Spagna ricoperto di cioccolato e guarnito con panna e perline di zucchero. In passato i giovani del posto usavano regalarla alla ragazza di cui erano innamorati. Pure le “zippole” e le “crespelle” sono dolci lievitati. Le prime sono di Sezze, le seconde di Maenza. Solo la forma le differenzia: le “crespelle” sono lunghe e intrecciate, mentre le zippole sono ovali e irregolari. Si preparano entrambe il 31 dicembre, giorno di San Silvestro. Un'usanza che si perde nella notte dei tempi, un modo per festeggiare la fine dell'anno e l'arrivo del nuovo anno. Con gli stessi ingredienti poi a Roccasecca preparano la “pizze fritte” e a Prossedi i “mulati”. La forma delle “pizze fritte” è identica a quella delle “zippole”, mentre i “mulati” sono dei bastoncini. Circa i dolci bassi e duri, è il “pangiallo” di Carpineto romano, Montelanico e Priverno a

spadroneggiare. In particolare, a Carpineto senza questo dolce non è Natale. Se fino a qualche anno fa erano solo le massaie a prepararlo, ora si trova in tutti i forni del posto. Questi gli ingredienti: mandorle, noci, nocciole, pinoli, uva passa, farina, miele, cioccolato grattugiato e cacao. Si trita tutta la frutta secca e contemporaneamente in un pentolino si fa sciogliere, a fuoco lento, il miele. Alla frutta secca tritata poi, si aggiunge il miele, l'uva passa, la farina, il cioccolato grattugiato e il cacao. Dopodiché si amalgama il tutto fino a ottenere un composto piuttosto denso da cui si ricavano dei panetti, che vengono infornati per circa trenta minuti a 180°C. Una volta cotti, si spolverano con il cacao. Il “pangiallo” di Carpineto e di Montelanico è una variante del “pangiallo” romano, che ha la sua origine nell'antica Roma. E proprio come quello romano è il “pangiallo” di Priverno. Infine, a Segni si festeggia con la “copeta”: dolce di nocciole e miele racchiuso tra due foglie d'alloro.●

**Una lunga
lista
di pietanze
Nomi strani
ma solo
per chi non è
del posto**

LE “ZIPPOLE” DI SEZZE
Questi gli ingredienti di questa
deliziosa bontà
-1 kg di farina
-100 gr di uva passa
-50 gr di pinoli
-3 uova
-1 cubetto di lievito di birra
-3 cucchiaini di zucchero
-1 cucchiaino di liquore
-un pizzico di sale
Dopo aver sciolto il lievito di
birra con un po' di acqua calda,
mettere in una terrina lo stesso
lievito e tutti gli altri ingredienti
e impastare. Lasciare quindi
lievitare l'impasto in un am-
biente caldo e, quando la pasta
ha raddoppiato il volume, for-
mare delle piccole palle e frig-
gerle in abbondante olio extra-
vergine d'oliva. Una volta fritte,
farle sgocciolare per bene prima
di spolverarle con lo zuc-
chero. Con gli stessi ingredienti
e con lo stesso procedimento, in
altre zone della provincia di La-
tina, compresi alcuni paesi dei
Monti Lepini, preparano le
“zeppole” il giorno di San Giu-
seppe. Sono ottime, gustose. Un
dolce per tutte le età e per tutti i
palati.



DOMENICA
22
DICEMBRE

ARCE

In sette all'opera Nella chiesa dei santi Pietro Paolo alle 18 concerto a ingresso libero con Paola Cacciatori, mezzo soprano, Cesidio Iacobone, basso-baritono, Fabio Colajanni, flauto, Massimo Lamarra, oboe, Vincenzo Isaia, clarinetto, Simone Graziani, corno, Antonio Vincenzi, fagotto e Massimo De Santis voce recitante.

CORI

Passione Taranta Salta, caso maltempo, il concerto previsto per oggi del quartetto delle talentuose artiste salentine. Lo spettacolo era in programma in Piazza Signina, alle 16.30, nell'ambito della rassegna culturale "Un 2020 con buonumore", giunta alla undicesima edizione. Presso Piazza Signina e Via San Nicola si può visitare la Mostra "Presepi e Artigianato" (terza edizione) che proseguirà ogni sabato e domenica fino al 6 gennaio 2020. Per ulteriori info: 3393375736

FERENTINO

Natale in danza Continua il "Natale delle meraviglie 2019" organizzato dall'amministrazione comunale di Ferentino. Appuntamento dalle ore 15 con la rassegna di danza e ballo con le scuole di danza del territorio

LATINA

Natale a Latina All'interno della rassegna "Natale a Latina Scalo", l'edizione 2019, alle ore 18 concerto "Natale per l'Unicef" Quartetto di flauti "Leonardo De Lorenzo". Si esibiranno Pierpaolo Eramo, Daniele Querini, Laura Schultis, Onorio Zaralli. Ingresso libero

Simone Basile Trio WesMood è il nuovo progetto del chitarrista Simone Basile, che sceglie l'hammond trio con Vittorio Solimene, hammond e Antonio Cerfeda alla batteria, per un tributo a Wes Montgomery e ad una delle formazioni storiche del jazz. Il progetto è incentrato sulla discografia dell'icona delle sei corde del jazz americano, ma il tutto rivisitato e interiorizzato dalla giovane formazione, che vuole riportare alla luce la tradizione, ma con un occhio sempre al moderno. Il live si terrà presso il Cucù Cucina & Cultura (Piazza Moro, 37) dalle ore 22

Chiara Orlando Quintet Presso il locale "Lavori in Corso" (Via Custozza, 2) 52nd jazz propone il fortunato e già apprezzatissimo progetto musicale della vocalist Chiara Orlando, che presenterà il nuovo cd "A Place of Stillness", edito da AlfaMusic, e distribuito dalla Egea Distribuzione. Con questo progetto Chiara Orlando presenta un vasto repertorio di brani originali, frutto delle ricerche musicali ed idee maturate negli anni, insieme ad alcuni standard rivisitati per lei più rappresentativi (Boplicity, Nardis, With a song in My heart, Beatrice). Lo stile delle composizioni è un jazz moderno che risente però dell'influenza della tradizione, ed è caratterizzato a volte da una forte idea ritmica, a volte da un tema di grande lirismo e raffinatezza armonica. Dalle 17.30

Bublè Bublè Live Serata natalizia con i giovani musicisti provenienti da diverse scuole di musica pontine dove i Buble Buble saranno ospiti speciali con il loro Christmas Show. Presso El Paso Pub (Via Missiroli) dalle ore 22

MINTURNO

Natale al Castello Baronale Per la XV edizione della rassegna Natale al Castello, alle ore 19 si terrà la presentazione del libro "Il cuore non si vede" della scrittrice scaurese Chiara Valerio. Interviene Michela Murgia. Ingresso libero

PONTINIA

Voice Academy Gospel Choir in concerto Il coro è diretto dal Maestro Giovanni Silvia è accompagnato dai Maestri Mauro Pacini (pianofor-

te), Piera Mussardo (chitarra), Francesco Licciardi (basso), Mattia Sibilina (batteria). Dalla musica afroamericana al Gospel più moderno, un affascinante percorso che guiderà verso emozioni suggestive. L'entusiasmo e la gioia, che i componenti del Voice Academy Gospel Choir riescono a trasmettere, contagiano il pubblico donando tutta la spiritualità della preghiera cantata. Il programma comprende sia brani della tradizione afroamericana che brani moderni e tipicamente natalizi. Presso il Teatro Fellini (Piazza Indipendenza, 9) alle ore 18.30. Costo del biglietto 15 euro e 12 il ridotto. Per ulteriori info e prenotazioni: 3332854651; 0773244817; info@voiceacademylatina.com

FORMIA

Christmas and Jazzflirt Consueto appuntamento natalizio con l'associazione Jazzflirt-Musica & altri Amori che quest'anno, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Formia, propone il concerto gospel del gruppo Perfect Harmony



Il duo musicale Canusia

MARTEDI

24
DICEMBRE

MERCOLEDI

25
DICEMBRE

LUNEDI

23
DICEMBRE

Divertimento e curiosità

Si parla di musica

Le trasmissioni La domenica insieme a Freddy su Teleuniverso e in "Alta Quota" su Studio 93

TUTTI GLI OSPITI

— Nuovo appuntamento, alle 10 di oggi, su TeleUniverso con "Giradischi di Domenica", la versione domenicale della trasmissione condotta da Freddy Donati. Per cominciare - ci anticipa Freddy - un giro nel centro di Londra per scoprire gli addobbi e l'atmosfera che si respira nella capitale, una delle destinazioni preferite dagli italiani, specie durante il periodo delle feste. La Juventus, che oggi pomeriggio sfiderà la Lazio per la

Supercoppa italiana, ha rilasciato un video di Natale che celebra le differenze oltre i colori calcistici.

Per la Musica, una chiacchierata con Biagio Antonacci che riscopre il suo amore per essa. Dopo un'estate trascorsa in un tour negli stadi con Laura Pausini, a ricantare i successi che lo hanno portato fin qui, pubblica il suo quindicesimo album

"Chiaramente visibili dallo spazio".

A 56 anni, Biagio parla del suo rapporto con il tempo: "Il passaggio del tempo lo sento sempre. Ho sempre cambiato acqua ai fiori perché mi sembra bello come concetto. Cosa vuol dire? Avere sempre curiosità perché senza quella si morirebbe. Siamo tutti uomini diversi, ma quando andiamo a dormire abbiamo un quadro chiaro della nostra vita. Sono sicuro che nelle notti insonni qualcuno parla per noi, sempre". Tornano anche le candid camera e gli scherzi più divertenti, conditi dai messaggi e dai selfies dei telespettatori da inviare con sms e WhatsApp al 324.5933067.

Un risveglio domenicale fresco sul Canale 16 di TeleUniverso, e in replica alle 14.30 su TeleUniverso TU Day, Canale 612.

A partire dalle 15.15, appuntamento con Freddy su Studio 93 per "Alta Quota", la classifica delle 40 Hits del momento. ●



Biagio Antonacci pubblica il suo quindicesimo album

GIOVEDI

26
DICEMBRE

VENERDI

27
DICEMBRE

"The Voices of Victory". Proveniente dallo stato americano della Georgia, la formazione, composta da quattro cantanti e un pianista, si esibirà nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, (Via Garibaldi) località Vindicio, con inizio alle ore 19

LATINA

Natale a Latina Per il Natale a Latina presso l'Ex Cinema Enal in località Latina Scalo si terrà il concerto dei Canusia a cura dell'associazione "Saturnia Aps" alle ore 21

LATINA

Natale a Latina Per la rassegna Natale a Latina, questo pomeriggio alle ore 17 nella Zona Ztl la sfilata degli artisti natalizi per eccellenza, gli zampognari che sfilano per le vie del centro città. Evento gratuito

LATINA

Natale a Latina Per la rassegna Natale a Latina, questo pomeriggio sul palco allestito in Piazza del Popolo si terrà il concerto Gospel di Vincent Bohanan & Sound of Victory. Vincent è uno dei più straordinari e talentuosi interpreti Gospel della scena Usa. Ad impreziosire i suoi live set è il suo magnifico coro che arriva anche lui da New York, lato Brooklyn, attentamente selezionato per versatilità e talento. Il risultato è una sorta di viaggio musicale dai risvolti inaspettati. Africa, Rhythm & Blues, Groove and Soul per le fonti dei brani che ha scelto con un approccio più innovativo e più attento alle provenienze, concentrando da un lato sulle tradizioni del Continente Nero e dall'altro sul patrimonio Gospel Afro Americano. Ingresso libero

Il Natale quando arriva arriva Ormai è tradizione che il Natale al Sottoscala9 (Via Isonzo, 194) si balla tutta la notte con gli Easy Skankers. A seguire DjSet al top con 2Pakko in console e la migliore selezione musicale made in Borgo Carso. Giochi, premi e animazione. Ingresso 5euro con Tessera arci. Cucina aperta dalle ore 19 a mezzanotte. Dalle ore 22

LATINA

Natale a Latina Per la rassegna Natale a Latina, questo pomeriggio in Piazza del Popolo si terrà lo spettacolo "La danza di Pinocchio" del Misha Ballet School e alle ore 18 il balletto "Lo schiaccianoci" del Movimento Danza sempre in Piazza del Popolo. Gli eventi sono gratuiti

MINTURNO

Concerto di Beneficenza e Tombolata Capricciosa Komen Italia Concerto di beneficenza Komen con il Coro Polifonico "Annibale Messore" di S. Ambrogio sul Garigliano (Frosinone), diretto da Maria Grazia Messore, al pianoforte Carmelo Messore. Al termine la Tombolata in Rosa con ricchi premi a cura del Gruppo Le Capricciose. Gli appuntamenti della giornata si terranno presso il Castello Baronale situato in Piazza Portanova

LATINA

Natale a Latina Per la rassegna Natale a Latina, questo pomeriggio alle ore 16 negli spazi dell'Ex Cinema Enal di Latina Scalo si terrà lo spettacolo "Angelo dove sei?" a cura della Chiesa Apostolica "Angelo della Gioia" e alle ore 17 al Museo Cambellotti (Piazza San Marco) ci sarà il convegno "Le opere di Cambellotti in Terra Santa nella Chiesa dell'Annuncio ai Pastori di Betlemme" a cura dell'associazione culturale Minerva. Alle ore 19 sul palco di Piazza del Popolo si terrà il musical "Pinocchio" dell'Antiteatro Academy e alle 20.30 si torna negli spazi dell'Ex Cinema Enal di Latina Scalo dove sarà la musica protagonista con il concerto suggestivo tenuto dall'associazione Vibration Gospel Choir



Maestro Giovanni Silvia